CITTÀ DI CORREGGIO

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE IMPRESE OPERANTI NELL'AREA DEGLI HUB DEL COMUNE DI CORREGGIO "HUB URBANO CENTRO STORICO" E "HUB DI PROSSIMITA' ESPANSIONE SUD" E PER L'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Premessa e riferimenti normativi

Il Comune di Correggio, in attuazione:

- della Legge Regionale Emilia-Romagna 3 ottobre 2023, n. 12 recante "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi";
- della Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1013 del 4 giugno 2024;
- della Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 135 del 2 febbraio 2026, nonché della Determinazione Regionale di riconoscimento dell'Hub e in linea con il D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184 - Codice degli incentivi e con il Decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 18 giugno 2026, pubblicato nella G.U. n. 164 del 17 luglio 2026, promuove il presente Avviso Pubblico finalizzato al sostegno delle attività economiche operanti all'interno dell'area degli Hub e all'insediamento di nuove attività economiche sempre all'interno dell'area degli Hub.

Il presente bando costituisce attuazione del progetto denominato "**CORREGGIO HUB: RIGENERARE I LUOGHI, UNIRE LA COMUNITA'**", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del programma di sostegno agli Hub urbani e di prossimità, identificato dal CUP ***G43J26000000006*** riportato nell'atto regionale di concessione del contributo.

L'intervento si inserisce nell'ambito della strategia di sviluppo degli Hub finalizzata a rafforzare l'attrattività economica, commerciale, sociale e turistica del centro cittadino, promuovendo investimenti privati coerenti con gli obiettivi del Programma di Sviluppo e Innovazione degli Hub.

Il Comune riconosce il ruolo strategico delle attività economiche nella qualificazione dello spazio urbano, nella creazione di servizi di prossimità e nel contrasto ai fenomeni di desertificazione commerciale.

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il bando è finalizzato a sostenere interventi di:
   - riqualificazione e ammodernamento degli esercizi commerciali;
   - favorire il recupero e il riutilizzo dei locali sfitti;

- miglioramento dell'attrattività degli spazi commerciali;
- innovazione delle attività economiche;
- miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei locali;
- digitalizzazione dei servizi;
- miglioramento dell'efficienza energetica;
- sicurezza degli esercizi;
- qualificazione delle vetrine e delle insegne;
- rinnovo degli arredi e delle attrezzature;
- apertura di nuove attività;
- mantenimento e potenziamento delle attività economiche esistenti.

2. Il bando concorre agli obiettivi della L.R. Emilia-Romagna n. 12/2023 e, in particolare, all'obiettivo di sostenere la qualificazione e l'innovazione delle imprese insediate nell'Hub Urbane e nell'Hub di prossimità e l'insediamento di nuove imprese, con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile e femminile.

Art. 2 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente bando è pari ad **€ 250.000,00**
2. Le risorse sono finanziate con:
   - contributo regionale assegnato al Comune nell'ambito del programma Hub urbani e di prossimità pari ad € 132.000,00
   - risorse comunali pari ad € 118.000,00
3. Nel caso in cui le domande ammissibili risultino di importo inferiore alla disponibilità finanziaria, il Comune procederà alla formazione di una graduatoria in base all'ordine di arrivo soddisfacendo tutte le domande ammesse;
4. Qualora le domande ammissibili risultino superiori alla disponibilità finanziaria, il Comune procederà alla formazione di una graduatoria secondo i criteri stabiliti dal presente bando (art. 8); il contributo verrà riparametrato sulla base della percentuale risultante dal punteggio totale attribuito sulla base dei criteri indicati al sopra citato art.8.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda:

- Le imprese che esercitano attività di commercio al dettaglio in sede fissa, i pubblici esercizi, le agenzie di viaggi e le imprese di artigianato di produzione e di servizio;

- Gli operatori economici titolari di posteggio (concessioni decennali) nel mercato settimanale di Correggio;

che, alla data di presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti:

a) Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
b) essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio;
c) essere attive, fatta eccezione per le imprese di nuova costituzione (iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA) per le quali sarà necessario avviare l'attività nell'ambito degli Hub entro il termine previsto per la conclusione e rendicontazione degli interventi e, in ogni caso, prima dell'erogazione del contributo da parte del Comune, fermo restando il possesso dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
d) disporre di una unità locale ubicata all'interno dell'area dell'Hub urbano o nell'hub di prossimità;
e) aver aderito all'Accordo di partenariato dell'Hub di riferimento entro il termine previsto per la presentazione della domanda;
f) non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
g) essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali;
h) essere in regola con il pagamento dei tributi locali;
i) non operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. UE 2023/2831 (de minimis);
j) rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ambiente, urbanistica, edilizia e regolarità contributiva;
k) essere in possesso di una polizza assicurativa a copertura di eventi catastrofali.
In caso di affitto, la polizza può essere quella stipulata dal proprietario del locale.

2. Costituiscono sempre condizioni di ammissibilità all'accesso alle agevolazioni, conformemente a quanto previsto, dal Codice degli incentivi di cui al D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184:

a) l'insussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia da parte dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

b) l'assenza di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

c) l'assenza di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori dell'impresa proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per

i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;

d) l'assenza di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), verificate ai sensi dell'art.18, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 184/2025;

e) l'adempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsti dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

f) non essere soggetti nei cui confronti sia stata accertata la decadenza per aver effettuato un'operazione di delocalizzazione o di cessazione dell'attività, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184, qualora non sia decorso il periodo di esclusione previsto dalla medesima disposizione;

g) non essere soggetti nei cui confronti sia stata disposta la revoca di benefici per dichiarazione mendace, qualora non sia decorso il periodo di due anni dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75, comma 1-bis, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

h) non aver beneficiato di un importo complessivo di aiuti de minimis che determini il superamento dei massimali previsti dalla disciplina europea di riferimento. Qualora il predetto superamento possa configurarsi con il riconoscimento delle agevolazioni richieste ai sensi del presente provvedimento, le agevolazioni sono riconosciute in misura parziale nel rispetto del massimale concedibile;

3. In fase di erogazione finale del contributo da parte del Comune, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). L'irregolarità contributiva accertata tramite acquisizione del DURC determina l'intervento sostitutivo (art. 31, comma 8-bis, del DL n. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013).
4. Sono escluse dal bando le attività **che includono, anche parzialmente**: case da gioco, sale giochi e attività per la gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone, armi e munizioni, attività di lavanderia self service, attività di temporary shop e attività commerciali temporanee in genere, locker.
5. Sono escluse dal bando le attività che svolgono **esclusivamente**: attività di vendita di articoli per soli adulti; attività di scommesse, gioco d'azzardo, lotterie, vendita di cannabis light, commercio e somministrazione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici in locali appositamente destinati, attività di commercio all'ingrosso, attività di e-commerce o mediante altri sistemi di comunicazione, attività di "compro oro", attività di vendita di prodotti pirotecnici (fuochi artificiali

ed affini, servizi di trasferimento in denaro in genere (c.d. money transfer e money change). Si precisa inoltre, a titolo esemplificativo e non esaustivo che sono altresì escluse attività quali istituti bancari, assicurazioni, agenzie d'affari e immobiliari, agenzie di intermediazione finanziaria e settori affini.

Art. 4 – Localizzazione degli interventi

1. Gli interventi devono essere realizzati presso l'unità locale dell'impresa situata all'interno del perimetro dell'**Hub urbano centro storico** o all'interno del perimetro **dell'Hub di prossimità Espansione sud**. Per gli operatori di commercio su area pubblica, il posteggio assegnato in concessione decennale è inteso quale unità locale.
2. Saranno considerate prioritarie, come indicato nel bando regionale, secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 8, le attività:
   - ubicate al piano terra;
   - dotate di vetrina con affaccio su strada o spazio pubblico;
   - direttamente accessibili alla clientela;
   - situate nelle vie e nelle aree maggiormente interessate dal progetto di qualificazione dell'Hub.

Art. 5 – Interventi ammissibili

1. Sono ammessi al presente bando esclusivamente interventi in conto capitale, intesi come spese di investimento sostenute dall'impresa per l'acquisto, la realizzazione o il miglioramento di beni durevoli e funzionali all'attività, destinati ad avere un'utilità pluriennale. A titolo esemplificativo, sono ammissibili gli investimenti relativi all'apertura e/o ristrutturazione o ammodernamento dei locali, all'acquisto di attrezzature, impianti e arredi strettamente funzionali all'attività, all'adeguamento delle vetrine e delle insegne, preferibilmente in coerenza con gli obiettivi della transizione ecologica, nonché gli interventi per la digitalizzazione e l'innovazione dell'offerta commerciale, compresi quelli finalizzati all'innovazione gestionale e al miglioramento e/o ampliamento dei sistemi di vendita e dei servizi offerti, anche attraverso l'introduzione di tecnologie digitali e informatiche. Non sono ammesse le spese riconducibili all'ordinaria gestione e al funzionamento corrente dell'impresa.

   In particolare:

   A) Opere di riqualificazione dei locali

   Sono ammissibili:

   - opere edili di manutenzione straordinaria;
   - rifacimento e riqualificazione delle facciate;

- rifacimento degli spazi interni;
- opere di adeguamento dei locali;
- opere finalizzate all'accessibilità;
- eliminazione delle barriere architettoniche;
- rifacimento o adeguamento degli impianti;
- interventi di efficientamento energetico, ad esclusione degli impianti fotovoltaici

B) Vetrine e insegne

Sono ammissibili:

- rifacimento delle vetrine;
- sostituzione degli infissi;
- realizzazione di nuove vetrine;
- riqualificazione delle insegne;
- sistemi di illuminazione delle vetrine;

C) Arredi e attrezzature

Sono ammissibili:

- acquisto di arredi;
- attrezzature professionali;
- espositori;
- scaffalature;
- banconi;
- sistemi di illuminazione;
- attrezzature funzionali allo svolgimento dell'attività.

D) Innovazione digitale

Sono ammissibili:

- software gestionali;
- sistemi per la vendita on-line;
- realizzazione o aggiornamento del sito internet;
- strumenti digitali per la gestione dell'attività;

E) Sicurezza

Sono ammissibili:

- sistemi di videosorveglianza;
- sistemi antintrusione;
- sistemi di sicurezza;
- illuminazione esterna funzionale alla sicurezza.

F) Risparmio energetico e sostenibilità

Sono ammissibili:

- sostituzione degli impianti di illuminazione con sistemi a maggiore efficienza;
- sistemi di climatizzazione efficienti;
- interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici;
- interventi per la riduzione degli sprechi.

G) Nuove attività

Sono ammissibili anche gli investimenti necessari per l'apertura di nuove attività economiche all'interno dell'Hub urbano e di prossimità, purché conformi ai requisiti previsti dal presente bando.

H) Spese tecniche

Sono ammissibili anche le spese tecniche (progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi) nella misura massima del 10% sul totale dell'investimento.

2. Gli interventi devono dar luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte dell'impresa, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che riconducano inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione, ed essere comprovate da fatture o giustificate dalla diversa idonea documentazione conforme alle vigenti disposizioni civilistiche, contributive e fiscali, secondo quanto previsto dall'articolo 12;
3. Le spese devono essere tracciabili e verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione. La documentazione di spesa deve riportare il codice unico di progetto (CUP), comunicato dall'Amministrazione comunale in sede di concessione del contributo, e la seguente dicitura: "Agevolazioni di cui all'Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto per interventi in conto capitale a sostegno delle imprese insediate nel territorio dell'Hub Urbano del Comune di Correggio o dell'Hub di Prossimità del Comune di Correggio";
4. Le fatture devono essere pagate mediante strumenti tracciabili (a titolo esemplificativo, tramite bonifici bancari o postali, Sepa/Ri.BA/SDD, carte di credito aziendali), utilizzando uno o più conti correnti ordinari intestati al soggetto beneficiario, dedicati, anche in via non esclusiva, alla realizzazione dell'iniziativa. I pagamenti devono essere accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. I pagamenti in contanti non sono in alcun caso accettati.

Art. 6 – Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- acquisto di immobili;
- acquisto di terreni;

- spese sostenute in contanti;
- acquisto di beni usati;
- imposte e tasse, salvo il caso in cui costituiscano un costo non recuperabile;
- spese per il personale dell'impresa;
- interessi passivi;
- imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile;
- le spese sostenute per l'acquisto o il subentro in un'attività economica riferibili al valore di avviamento commerciale e agli altri costi di acquisizione dell'attività, ad esclusione dei beni materiali e delle altre spese espressamente ammissibili ai sensi del presente Avviso, purché distintamente individuati e regolarmente fatturati;
- spese pagate tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- spese documentate mediante autofattura;
- spese per rimborsi di vitto, alloggio e trasferimenti.

L'ammissibilità definitiva delle spese è subordinata alla verifica effettuata dal servizio commercio del Comune di Correggio in sede di istruttoria e rendicontazione finale.

Art. 7 – Tipologia ed entità del contributo

1. L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto.
2. Il contributo è concesso nella misura massima del 60% della spesa ammissibile, il beneficiario è tenuto pertanto a garantire una quota minima di cofinanziamento pari al 40% dell'investimento.
3. Il contributo massimo concedibile è pari a euro 30.000,00, corrispondente, in caso di applicazione dell'intensità massima del 60%, a una spesa ammissibile pari a euro 50.000,00. Non è previsto un limite massimo alla spesa ammissibile dell'intervento.
   Per investimenti di importo superiore a euro 50.000,00 il contributo concedibile resta comunque determinato nel limite massimo di euro 30.000,00.
4. Il contributo minimo concedibile è pari a euro 1.200,00, corrispondente, in caso di applicazione dell'intensità massima del 60%, ad una spesa ammissibile minima pari a euro 2.000,00. Pertanto, ai fini dell'ammissione al presente Avviso, la spesa ammissibile minima per ciascun intervento è fissata in euro 2.000,00.
5. Il contributo massimo concedibile agli operatori economici titolari di posteggio (concessioni decennali) sul mercato di Correggio ammonta ad € 6.000,00 corrispondente, in caso di applicazione dell'intensità massima del 60%, a una spesa ammissibile pari a euro 10.000,00; il contributo minimo concedibile è pari a euro 720,00, corrispondente, in caso di applicazione dell'intensità massima del 60%, ad una spesa ammissibile minima pari a euro 1.200,00.

6. Gli importi si intendono al netto dell'IVA, salvo i casi in cui la stessa costituisca un costo effettivamente e definitivamente non recuperabile.
7. Il contributo è erogato nei limiti delle risorse disponibili e secondo l'ordine della graduatoria approvata.
8. In nessun caso il contributo può superare i limiti previsti dal regime "de minimis".
9. I contributi concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche compatibilmente con la normativa europea e nazionale applicabile ad eccezione degli operatori economici titolari di posteggio, i quali possono partecipare ai bandi emessi da altri enti ai sensi della DGR 135 del 02.02.2026 per un contributo massimo totale di € 30.000,00;
10. I contributi previsti dal presente Avviso sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".
11. Il contributo concesso ai sensi del presente Avviso concorre al raggiungimento del massimale previsto dalla disciplina europea applicabile.
12. Il Comune effettua le verifiche previste dalla normativa vigente prima dell'adozione del provvedimento di concessione.
13. La concessione del contributo è subordinata agli adempimenti, a carico del Comune, previsti dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e all'esito positivo delle verifiche previste dalla normativa vigente.
14. Il contributo assegnato verrà revocato nei casi previsti dall'art. 15 del presente bando.

Art. 8 – Criteri di valutazione

1. In relazione alle domande pervenute verranno adottati i seguenti criteri con relativi punteggi per stilare la graduatoria ed eventualmente riparametrare il contributo come indicato all'art.2.

A. Qualità complessiva della proposta progettuale: **max 15 punti**
   Valutazione da parte della commissione e dell'hub manager del progetto presentato;

B. Localizzazione come prevista all'art.4 comma 2 del presente Avviso: **20 punti**

C. Percentuale di cofinanziamento privato: **max 10 punti**
   Intensità del contributo richiesto:
   Pari al 60% punti 1;
   Dal 50% al 59% punti 5;
   Inferiore al 50% punti 10;

D. Tipologia di intervento: **max 15 punti**

a) Opere di riqualificazione dei locali: **punti 4**
b) Vetrine e insegne: **punti 3**
c) Arredi e attrezzature: **punti 2**
d) Innovazione digitale. **punti 2**
e) Sicurezza **punti: 1**
f) Risparmio energetico e sostenibilità: **punti 3**

E. Imprenditoria a prevalenza femminile: **15 punti**

F. Imprenditoria giovanile (titolare/legale rappresentante under 35): **15 punti**

G. Tipologia merceologica non presente nel perimetro dell'Hub: **5 punti**

H. Nuova apertura: **5 punti**

2. In caso di parità di punteggio complessivo, la graduatoria sarà definita applicando, nell'ordine, i seguenti criteri di priorità:
   a) impresa femminile;
   b) impresa giovanile;
   c) minore età anagrafica del titolare, nel caso di impresa individuale, ovvero del legale rappresentante sottoscrittore della domanda nel caso di società, calcolata in giorni alla data di scadenza del bando.
3. I punteggi attribuiti in base ai criteri sopra indicati sono arrotondati alla seconda cifra decimale secondo le ordinarie regole di arrotondamento (ad esempio: 12,236 è arrotondato a 12,24; 12,232 è arrotondato a 12,23).

Art. 9 – Tempistica

1. La domanda di partecipazione deve essere trasmessa entro e non oltre il 28 febbraio 2027 via pec all'indirizzo **correggio@cert.provincia.re.it**. Farà fede la data di invio della pec.
2. Nel caso in cui alla scadenza del bando, fissata per il giorno 28.02.2027, risultino pervenute un numero di domande in cui la somma dei contributi richiesti risulti inferiori al budget preventivato dall'Amministrazione Comunale, il Comune procederà a prorogare fino al 31.03.2027 il bando stesso;
3. La graduatoria e i relativi atti verranno comunicati entro il termine massimo del 15.04.2027.
4. Nel caso di proroga del bando, la prima graduatoria sarà approvata conteggiando le domande pervenute entro la scadenza del 28.02.2027.
   Per le domande pervenute dopo la proroga di un mese, verrà stilata apposita separata graduatoria;
5. Gli interventi dovranno essere conclusi e rendicontati entro il termine massimo del 30.09. 2027.

Tale termine potrà essere prorogato, una sola volta entro il termine massimo del 31.10. 2027, previa richiesta scritta da trasmettere entro il 30.09.27, solamente nel caso di lavori che prevedano la presentazione di pratiche edilizie che comportino l'acquisizione di autorizzazioni o pareri da parte dei vari enti (Comune, Soprintendenza, ecc.).

6. Il contributo verrà erogato, previa verifica della correttezza delle spese sostenute e della documentazione di rendicontazione presentata, entro 60gg ~~lavorativi~~ dalla data di presentazione della documentazione stessa. In caso di necessità di richiesta di documentazione integrativa da parte del Comune, tale termine sarà sospeso fino al ricevimento della stessa.

Art. 10 – Domanda di partecipazione

1. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Comune allegata al presente Avviso.
2. La domanda di partecipazione deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da soggetto munito di idonea procura, mediante firma digitale oppure firma autografa; in quest'ultimo caso deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
3. Ogni impresa, potrà presentare una sola domanda; in caso di impresa con più unità locali all'interno degli hub, saranno ammesse spese relative alle diverse unità locali, sempre nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati all'art.7.
4. La domanda di partecipazione deve essere trasmessa con le modalità indicate all'art. 9 del presente Avviso. Non sono ammesse modalità di presentazione differenti da quelle espressamente previste.
5. Le domande trasmesse oltre il termine finale indicati all'art. 9 sono irricevibili.
6. Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati:
    a. Breve scheda descrittiva/progetto dell'intervento, sottoscritta dal legale rappresentante (o futuro legale rappresentante) dell'impresa richiedente (in caso di nuova attività, la relazione deve contenere anche l'indicazione della merceologia che si intende porre in vendita);
    b. preventivi o fatture di spesa relativi agli interventi per i quali viene richiesto il contributo con data successiva alla data di emissione del presente bando. Tutte le spese indicate nella domanda di contributo devono trovare riscontro nei preventivi allegati;
    c. ogni documentazione espressamente richiesta o eventualmente ritenuta necessaria ai fini della verifica dei requisiti o dell'attribuzione delle premialità;
    d. autodichiarazione della disponibilità dell'immobile;
    e. copia della quietanza di avvenuto pagamento della polizza assicurativa contro gli eventi catastrofali;

f. l'eventuale procura, qualora la domanda sia sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante;
g. copia del documento di identità del sottoscrittore in caso di firma autografa;
h. nel caso di attività su area pubblica, autodichiarazione dell'eventuale partecipazione al medesimo finanziamento in altri Comuni;

7. L'accertata assenza dei requisiti di ammissibilità, previsti dal presente Avviso, costituirà motivo di rigetto.

Art. 11 – Approvazione della graduatoria

1. Sono considerate ricevibili le domande presentate secondo quanto indicato all'art. 10 "*Domanda di partecipazione*", le domande che non rispettano quanto indicato sono dichiarate irricevibili.
2. Il Comune effettuerà la prima verifica formale relativa alla completezza dell'istanza pervenuta.
3. La Commissione, nominata con atto del Comune, supportata dall'Hub Manager, verifica l'ammissibilità al contributo delle istanze formalmente corrette. In particolare, esprime parere in merito al possesso dei requisiti di partecipazione, alla localizzazione all'interno dell'Hub, all'ammissibilità delle spese proposte e agli altri elementi previsti nel presente Avviso.
4. La Commissione procede all'assegnazione dei punteggi previsti dal presente Avviso e predispone la graduatoria.
5. La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Comune.
6. Con il provvedimento sono approvati:
    a. l'elenco delle domande finanziate;
    b. l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziate;
    c. l'elenco delle domande non ammesse.
7. La pubblicazione sul sito istituzionale del Comune ha valore di notifica a tutti gli effetti.
8. I contributi sono concessi ai beneficiari utilmente collocati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

   Nel caso in cui le domanda di contributo risultino superiori al budget dell'Amministrazione, il Comune procederà alla riparametrazione del contributo sulla base della percentuale derivante dal punteggio totale attribuito sulla base dei criteri indicati all'art.8 del presente Avviso.

   In caso si renda necessario prorogare la scadenza del bando, come previsto dall'art.9 co.2, le domande pervenute entro la scadenza del 31.03.2027, e ammesse al contributo, se inferiori al budget rimasto, saranno totalmente soddisfatte; in caso di importo superiore alla disponibilità, i contributi saranno riparametrati sulla base della percentuale derivante dal punteggio totale attribuito sulla base dei criteri indicati all'art.8 del presente Avviso.

9. La concessione avviene mediante apposito provvedimento del Comune.
10. Il provvedimento di concessione indicherà: il beneficiario, la spesa ammessa, il contributo concedibile, il CUP assegnato, le modalità di rendicontazione e altre eventuali informazioni necessarie.
11. In caso di rinuncia, revoca o decadenza intervenuta prima dell'erogazione del contributo, il Comune può procedere allo scorrimento della relativa graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili.
12. Entro 5 gg dalla pubblicazione della graduatoria, potranno essere presentate eventuali osservazioni in merito alla stessa che il Comune valuterà ai fini della pubblicazione della graduatoria definitiva. In caso di assenza di osservazioni o in caso di non accoglimento delle osservazioni presentate, la graduatoria pubblicata sarà da considerarsi definitiva.

Art. 12 – Rendicontazione

1. Il beneficiario presenta la richiesta di liquidazione utilizzando l'apposita modulistica predisposta dal Comune.
2. La richiesta deve essere trasmessa entro i termini previsti nel presente bando e nel provvedimento di concessione.
3. La rendicontazione dovrà contenere le seguenti informazioni e relativa documentazione:
    a. richiesta di liquidazione;
    b. prospetto riepilogativo delle spese sostenute;
    c. copia delle fatture o documenti contabili equivalenti, comprensive di CUP;
    d. documentazione attestante l'avvenuto pagamento, comprensive di CUP;
    e. eventuale documentazione fotografica del progetto realizzato;
    f. ulteriore documentazione eventualmente richiesta dal servizio Commercio dell'Ente.
4. Sono riconosciuti esclusivamente pagamenti effettuati mediante strumenti tracciabili.
5. Non sono ammessi:
    a. pagamenti in contanti;
    b. compensazioni;
    c. pagamenti non documentabili.
6. Qualora la spesa ammissibile effettivamente sostenuta e rendicontata sia inferiore alla spesa ammessa, il contributo è proporzionalmente rideterminato, mantenendo l'intensità di contributo riconosciuta in sede di concessione.
7. Qualora la spesa ammissibile effettivamente sostenuta e rendicontata risulti inferiore agli importi minimi previsti dall'art. 7, comma 4 e comma 5, il contributo è revocato.

8. L'investimento realizzato deve risultare pari ad almeno l'80% dell'investimento ammesso a contributo. Qualora tale soglia non venga raggiunta, il contributo è revocato.

Art. 13 – Modalità di erogazione

1. Le agevolazioni sono erogate dal Comune di Correggio, su richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione o tramite stato avanzamento lavori solo nel caso di importo superiore ad € 15.000,00, a seguito del completamento del programma di spesa e della presentazione della relativa rendicontazione.
2. Le richieste di erogazione, firmate dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, sono presentate esclusivamente dall'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto proponente, all'indirizzo di posta elettronica certificata correggio@cert.provincia.re.it.
3. La liquidazione del contributo avviene in un'unica soluzione a saldo per lavori di importo pari o inferiore ad € 15.000,00

   Per lavori di importo superiore ad € 15.000,00 è possibile richiedere un acconto a seguito di presentazione della relativa rendicontazione sullo stato di avanzamento dei lavori.
4. L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della regolarità contributiva del beneficiario e al mantenimento dei requisiti previsti dal presente Avviso.
5. Sono ammissibili le spese relative agli interventi realizzati le cui fatture presentino una data successiva alla data di emissione del presente Avviso. Ai fini dell'ammissibilità temporale della spesa rileva la data di emissione della fattura o del titolo di spesa equivalente.
6. Gli interventi devono essere conclusi entro il termine indicato nel provvedimento di concessione.
7. Per conclusione dell'intervento si intende:
   a. il completamento delle opere previste;
   b. l'installazione delle attrezzature finanziate;
   c. la piena operatività dei beni e degli investimenti oggetto di contributo.
8. Tutte le spese devono essere sostenute e quietanzate entro il termine previsto per la rendicontazione.

Art. 14 – Controlli

1. Il Comune può effettuare controlli amministrativi, documentali e sopralluoghi finalizzati alla verifica:
   a. della veridicità delle dichiarazioni rese;
   b. della corretta realizzazione dell'intervento;
   c. della conformità delle spese sostenute;
   d. del rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso;

e. del mantenimento dei requisiti richiesti.

Art. 15 – Revoca del contributo

1. Il contributo è revocato nei seguenti casi:

a. dichiarazioni false o mendaci;
b. perdita dei requisiti di ammissibilità;
c. mancata realizzazione dell'intervento approvato;
d. utilizzo delle risorse per finalità diverse da quelle autorizzate;
e. mancata rendicontazione nei termini previsti;
f. rifiuto o impedimento dei controlli e dei sopralluoghi;
g. violazione degli obblighi previsti dal presente Avviso;
h. chiusura dell'attività entro 2 (due) anni dall'erogazione del contributo;
i. il verificarsi di un'operazione di delocalizzazione nei casi previsti dall'art. 16 del D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184;
j. mancato rispetto delle disposizioni in materia di cumulo delle agevolazioni e del divieto di doppio finanziamento.
k. mancato raggiungimento dell'80% dell'investimenti realizzato.

2. In caso di revoca il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme percepite, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Comune.
3. Il recupero delle somme avviene secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 16 – Obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari sono tenuti a:

a. realizzare l'intervento approvato nel rispetto della soglia minima prevista dall'art. 7;
b. rispettare tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso;
c. conservare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'intervento per il periodo previsto dalla normativa vigente e comunque per il tempo necessario a consentire gli eventuali controlli da parte del Comune, della Regione Emilia-Romagna e degli altri eventuali organismi competenti;
d. collaborare alle attività di monitoraggio eventualmente richieste dal Comune, dalla Regione Emilia-Romagna o da altri organismi competenti;
e. consentire controlli, verifiche e sopralluoghi da parte dei soggetti autorizzati;
f. riportare, a decorrere dalla comunicazione del provvedimento di concessione, il CUP specificamente assegnato alla singola impresa beneficiaria sulle fatture e sugli altri atti e

documenti contabili inerenti all'intervento finanziato. Per le eventuali fatture aventi data successiva all'emissione del presente Avviso ma antecedente la comunicazione di concessione del contributo e del relativo codice CUP assegnato, le imprese dovranno provvedere all'integrazione per l'apposizione del CUP (art. 1 co.479 della L. n. 213/2023).

2. I beneficiari si impegnano inoltre a:
    a. aderire e mantenere l'adesione all'Accordo di Partenariato dello specifico Hub;
    b. collaborare con l'Hub Manager e con gli organismi di governance dell'Hub;
    c. partecipare alle attività di promozione collettiva promosse dall'Hub;
    d. fornire dati, informazioni e documentazione richiesti ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi.
3. I beni e gli investimenti finanziati devono essere mantenuti nella disponibilità del beneficiario per almeno due anni dalla data di erogazione del contributo.
4. Non è consentita l'alienazione, la cessione, la dismissione o la destinazione ad uso diverso dei beni finanziati.
5. L'attività economica finanziata deve essere mantenuta all'interno dello specifico Hub per almeno due anni dalla data di liquidazione del contributo.
6. La cessazione anticipata dell'attività economica, il trasferimento fuori dall'Hub o il mancato mantenimento dell'investimento comportano la revoca totale e la restituzione del contributo concesso.

Art. 17 – Regime degli aiuti

Gli aiuti sono concessi nel rispetto della disciplina europea relativa agli aiuti **de minimis**, secondo il regolamento europeo vigente e le disposizioni nazionali applicabili.

Prima della concessione sarà verificato il rispetto dei massimali e degli eventuali ulteriori limiti applicabili all'impresa.

Art. 18 – Cumulo

Il contributo per le attività in sede fissa non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici riferiti alle medesime spese.

Il contributo per gli operatori economici titolari di posteggio (concessioni decennali) nel mercato di Correggio è cumulabile con il finanziamento erogato da parte di altri hub per il medesimo acquisto, ovviamente con limite massimo di € 30.000 per investimento.

Anche il contributo per gli operatori economici titolari di posteggio nel mercato (concessioni decennali) di Correggio non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, diversi da quelli previsti dalla DGR Emilia

Romagna 135/2026, riferiti alle medesime spese. È fatto salvo quanto diversamente previsto dalla normativa applicabile.

Art. 19 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Bilancio e Finanze.
2. Eventuali richieste di chiarimento possono essere inoltrate alla pec correggio@cert.provincia.re.it.

Art. 20 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. I dati personali acquisiti saranno trattati dal Comune di Correggio nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente bando.
2. I dati sono utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla gestione, istruttoria, concessione, controllo, monitoraggio e rendicontazione degli interventi previsti dal presente Avviso.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al procedimento.
4. Il titolare del trattamento è il Comune.
5. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente secondo le modalità indicate nell'informativa allegata al presente Avviso.

Art. 21– Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato:

- all'Albo Pretorio on-line;
- sul sito istituzionale del Comune;
- nella sezione Amministrazione Trasparente;

Art. 22– Allegati

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:
    a. Allegato 1 – Domanda di partecipazione
    b. Allegato 2 – Perimetro Hub Urbano Centro storico;
    c. Allegato 3 – Perimetro Hub di Prossimità Espansione sud;
    d. Allegato 4 – Richiesta di liquidazione e rendicontazione finale.
2. La modulistica allegata costituisce parte integrante del presente Avviso e deve essere utilizzata dai richiedenti nelle modalità e nei termini previsti dal presente Avviso.

3. Il Comune si riserva la facoltà di aggiornare o integrare la modulistica allegata qualora ciò si renda necessario per esigenze procedurali o per adeguamenti normativi sopravvenuti, fermo restando il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento.